



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

CAGLIARI (CMCa)
Ex Caserma Trieste
Viale Trieste s.n.c.

Relazione Storico-artistica

L'area denominata "Ex Caserma Trieste" è situata nella parte ovest della città di Cagliari, lungo la direttrice tracciata tra la principale linea ferroviaria e viale Trieste, in direzione viale Sant'Avendrace. Il lotto ha forma trapezoidale e morfologia pianeggiante, con superficie complessiva pari a 17.000 mq circa.

L'area, in stato di abbandono da molti anni, è avvolta e semi coperta da una folta vegetazione prevalentemente costituita da rovi oltre che da alcuni imponenti alberi di ficus centenari dalla dimensione monumentale, che le conferiscono i tratti di una insolita foresta urbana. I fabbricati sono in larga parte privi delle coperture, ma conservano muri d'ambito e partizioni interne; in una parte residua dell'area, pari a circa 4.000 mq, insistono invece alcuni fabbricati in buono stato di conservazione e già destinati ad uso pubblico.

L'ex "Caserma Trieste" sorge su un terreno noto fino al 1936 come "Stallaggio Meloni", un'area adibita a deposito per i carri merci diretti al porto, all'epoca largamente utilizzati per il trasporto di merci e persone, stante la scarsa presenza di autovetture a Cagliari nel periodo anteguerra. Lo Stallaggio ha avuto per molti anni una importanza strategica per la sua vicinanza con l'area portuale, venuta meno con la costruzione dei binari ferroviari che arrivavano fino allo scalo marittimo agevolando la movimentazione delle merci per l'imbarco e lo sbarco. All'abbandono delle attività di deposito carri, dal 1920 è seguito l'utilizzo come campo sportivo; nell'ex Stallaggio Meloni l'8 settembre del 1920 fu giocata la prima partita del Cagliari Football Club, che lo utilizzò fino al 1925 dotandolo anche di una tribuna. Nel 1936 l'area, ancora di proprietà della famiglia Meloni, fu espropriata dalla Regia Aeronautica e vi fu edificata una caserma per l'acquartieramento degli avieri denominata "Caserma Trieste", con officine di supporto alla Aviazione Legionaria, impegnata in quegli anni nel supporto al franchismo in Spagna. Durante la Seconda Guerra Mondiale l'area subì pochi danni, sebbene i bombardamenti abbiano distrutto la prospiciente Scuola Ufficiali della Regia Aeronautica. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la Caserma Trieste passò all'Esercito, che la utilizzò come alloggio ufficiali. Dal 1968 la Caserma venne gradualmente dismessa e, nel 1973, interamente ceduta alla Regione Autonoma della Sardegna. A seguito della cessione, la Regione ne ha concesso l'utilizzo di una parte al Comune di Cagliari, per l'insediamento della sede del Corpo dei Vigili urbani. Gran parte dell'area è rimasta però inutilizzata ed abbandonata causando il progressivo degrado dei fabbricati fino all'attuale stato di rudere.

I fabbricati relativi alla Caserma sono disposti lungo tutti i margini del lotto, con brevi soluzioni di continuità che garantivano l'accesso da Viale Trieste e da Via Cesare Battisti. All'interno del lotto è ricavata una seconda area a corte chiusa sui quattro lati, che costituiva il nucleo logistico e residenziale della Caserma.

L'impianto è costituito da volumetrie compatte con sviluppo longitudinale dei fabbricati ad un solo livello; si tratta prevalentemente di corpi di fabbrica con tipologia semplice a capannone di forma rettangolare, con tetto a due falde su capriate lignee; le murature residue mostrano la tecnica costruttiva tradizionale, alcune realizzate in blocchi di pietra, altre in mattoni, altre parti infine rimesse in pristino con rifacimenti incoerenti.

Nell'angolo tra viale Trieste e via Cesare Battisti si conserva la porzione di un fabbricato perimetrale, costituito da porzioni murarie eterogenee, realizzate sia con mattoni di fango e argilla che con pietra, rivestito con intonaci a



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

bugnato in basso rilievo e modeste decorazioni, poste sopra le porzioni finestrate.

L'intervento di realizzazione della Caserma è stato infatti attuato riadattando e rifunzionalizzando i corpi di fabbrica preesistenti dell'ex deposito dei carri merci, per la realizzazione di camerate, officine militari e locali di servizio.

Si ritiene necessario riconoscere l'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 dell'immobile denominato "Ex Caserma Trieste", in quanto esempio di architettura militare e testimonianza delle vicende urbane della città di Cagliari, rappresentando un importante documento delle vicende insediative connesse alla rete infrastrutturale ferroviaria e al sistema portuale, fondamentali motori della vita economica della città di Cagliari fino alla seconda metà del Novecento.

Bibliografia:

- Tratto dalla relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

Il tecnico istruttore
arch. Gabriela Frulio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E FUNZIONARIO DI ZONA
arch. Paolo Margaritella

VISTO: LA SOPRINTENDENTE
ing. Monica Stochino



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it